Marano Lagunare
MEMORIE

"NUMERO UNICO"
pubblicato
nell'occasione della festa triennale
della B. V. della Salute
15 Agosto 1925
a beneficio della Chiesa
PRESENTAZIONE

Cari Maranesi

Questo ”Numero Unico”, che, oggi, come amico, nella solennità triennale della B. V. della Salute, entra nelle vostre famiglie ad augurarvi buone feste, è dedicato a voi. È stato compilato con l’unico intento di lasciare a voi un ricordo; un ricordo dei tanti e generosi sacrifici da voi sostenuti per la decorazione della vostra bella Chiesa Parrocchiale. Esso non ha la pretesa di presentarvi sapienti e nuove ricerche nella storia del vostro paese, e nemmeno d’intrattenervi in dotte discussioni critiche intorno alle cose ed agli uomini.

Con brevità e semplicità, senza commenti e apprezzamenti di sorta, e dietro la guida di più valenti scrittori, questo ”Numero Unico”, vi richiama la vostra storia; vi descrive la bellezza della vostra Chiesa facendovi conoscere gli oggetti preziosi ed i lavori artistici che formano il suo tesoro; vi illustra tutto ciò che vi fa onore e vi procaccia gloria.

Come vedete, non vi dice cose nuove e peregrine; vi rammenta quello che voi già conoscete, vi fa riavere, un po’, della vostra vita, e della vita dei vostri avi. Ed è bello, ogni tanto, ripensare alle cose ed agli uomini d’altri tempi; le une e gli altri ridestano nel cuore propositi nuovi. Più bello è ancora conservare, per la vita, come un caro testamento, la memoria scritta ed illustrata delle cose che ci riguardano e ci onorano.

Ecco lo scopo di questo ”Numero Unico”, che è stato scritto per voi. Per voi, buoni e bravi Maranesi che, seguendo l’impulso del vostro Parroco, avete concorso, con ammirabile slancio e con fiducia piena, a rendere più bella e più cara la vostra Chiesa.

Ed a voi, ora, viene questo opuscolo; viene per rimanere in mezzo a voi come un grato ricordo di ciò che avete fatto. E viene, anche, come uno squillo di sveglia, a dirvi che se molto avete fatto, molto vi resta ancora da fare.

Leggetelo dunque, cari Maranesi, questo libretto: ogni famiglia lo acquisti e lo conservi. Esso vi parla con la parola del profeta: «Propter domum Domini Dei nostri quaesivi bona tibi»; lo ti chiedo beni (offerte) per la Casa del nostro Signore Iddio. Vi chiede di essere acquistato a beneficio della Chiesa. Tutto il ricavato, dopo i compensi dovuti per le spese di stampa, sarà devoluto per questo scopo.

Non ricasite, cari parrocchiani, di stendere la mano benefica a questo nuovo vostro amico, il ”Numero Unico”, che, pur nell’increscioso compito di chiedervi del danaro, vi dà la giusta soddisfazione di ricevere il premio dell’opera vostra buona.

Marano Lagunare, 15 Agosto 1925

IL VOSTRO PARROCO